



BILANCIO SOCIALE 2019

Sommario		2
1. Premessa		3
1.1 Lettera agli stakeholder	3	
1.2 Metodologia	3	
2. Identità dell'Organizzazione		4
2.1 Storia	5	
2.2 Mission	6	
2.3 Attività svolte	9	
2.4 Territorio di riferimento	12	
3. Assetto istituzionale		12
3.1 Centro decisionale	12	
3.2 Organo di governo	12	
3.3 Organo di controllo	13	
3.4 Trasparenza	13	
4. Portatori di interessi		13
4.1 I portatori di interesse	13	
4.2 Portatori di interesse esterni	14	
4.3 Portatori di interesse interni	15	
5. Rete territoriale		16
6. Struttura organizzativa		17
6.1 Organigramma	17	
6.2 Composizione base sociale	18	
7. Personale retribuito		20
7.1 Situazione al 31-12-2019	20	
7.2 Attività di formazione e aggiornamento del personale e dei soci	20	
8. Attività di integrazione lavorativa		22
8.1 Progetto Un Passo alla Volta	22	
8.2 Tirocini formativi	22	
8.3 La risocializzazione	22	
8.4 Il tutoraggio	23	
9. Dimensione economica		24
9.1 Valore della Produzione	24	
9.2 Distribuzione valore aggiunto	24	
9.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	25	
9.4 Ristorno ai soci	26	
9.5 Il patrimonio	26	
10. Considerazioni finali e Prospettive future		27
10.1 Considerazioni finali	27	
10.2 Potenziare e diversificare le attività	27	
10.3 Migliorare le comunicazioni esterne	27	
10.4 Riduzione della spesa	27	
10.5 Formazione	27	

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

Il D.Lgs. n. 117 per il Codice del Terzo settore, entrato in vigore ad agosto 2017, rende obbligatoria la redazione e pubblicazione del bilancio sociale di alcuni Enti del Terzo Settore, al fine di garantire la trasparenza e l'informazione sull'operato degli Enti stessi.

Detta normativa, sarà operativa dal corrente anno e quindi, dalla rendicontazione del 2020, le Cooperative Sociali saranno tenute a redigere il Bilancio Sociale seguendo le Linee Guida appositamente emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto 4 luglio 2019.

Il Bilancio Sociale per l'anno 2019, quindi, costituisce una fase di passaggio tra la vecchia e la nuova normativa.

1.2 Metodologia

Il presente Bilancio Sociale, relativo all'anno 2019, rispecchia l'intera attività della Cooperativa, e riguarda sia gli aspetti organizzativi che quelli operativi; ed è stato approvato dall'Assemblea dei Soci il 30 dicembre 2020.

Alla sua elaborazione e redazione hanno collaborato, a vario titolo, tutti i soci: ciò consente di avere una visione più ampia dell'operato della stessa e, contemporaneamente fornire loro un'occasione di crescita di appartenenza al proprio lavoro e alla mission della Cooperativa.

Le "Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale" sono quelle delle Organizzazioni Non Profit emanate dalla ex Agenzia per il terzo settore.

Tale Bilancio viene pubblicato e diffuso attraverso il sito della Cooperativa e può essere richiesto - da Enti Pubblici, Privati, Banche, ecc. - presso la Cooperativa o all'indirizzo: info@latredicesima.it

2. IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

Denominazione	LA XIII - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ONLUS
Indirizzo sede legale	Viale Isacco Newton n. 62 - 00151 Roma RM
Indirizzo sede operativa ed uffici amministrativi	Via Bernardino Ramazzini n. 31 - 00151 Roma RM
Forma giuridica e modello di riferimento	Cooperativa sociale tipo A e B con riferimento al modello S.r.l.
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	La ns cooperativa sociale di tipo A e B è nata come Piccola società Cooperativa sociale a r.l. e con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 05/11/2004 è stata trasformata in Società Cooperativa sociale a r.l.
Tipologia	Cooperativa sociale di tipo A e B - inserimento lavorativo di persone svantaggiate
Data di costituzione	30/01/2001
Codice Fiscale, P. IVA e N.	06450861007
REA Registro Imprese di Roma	968280 - dal 27/02/2001
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A107318
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	Det. Dir. 113 del 24/04/2001
Tel. e Fax	06 97 61 49 16
PEC	latredicesima@pec.latredicesima.it
Sito internet	www.latredicesima.it
Appartenenza a reti associative	Confcooperative: Anno di adesione 2010
Codice Ateco	8130000

SCOPO – OGGETTO

Art. 3

La società cooperativa sociale, nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità senza finalità di lucro, ha lo scopo, tramite la gestione in forma associativa, di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla cura, all'assistenza e all'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini, con particolare riguardo a quelli in difficoltà appartenenti alle categorie svantaggiate. Le attività riguarderanno, il sostegno alla formazione e all'inserimento lavorativo di portatori di handicap fisico, psichico o sensoriale, ex degenti in Istituti psichiatrici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare, condannati ammessi alle misure alternative della detenzione e qualsiasi altra forma di emarginazione prevista dalla Legge 381/91 e sue successive modificazioni. Le attività riguarderanno inoltre la gestione di servizi sanitari, sociali, assistenziali ed educativi rivolti ad anziani, minori, disabili fisici, psichici e sensoriali e ad ogni altra categoria di persone svantaggiate. Lo scopo che i soci della cooperativa intendono ulteriormente perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità occupazionale lavorativa e miglioramento delle condizioni economiche, sociali, professionali. ai fini del raggiungimento dello scopo sociale, i soci potranno instaurare con la cooperativa ulteriori rapporti di lavoro, in forma subordinata o autonoma, ivi compreso il rapporto di collaborazione coordinata non occasionale, ovvero qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione italiana.

2.1 Storia

La XIII Società Cooperativa Sociale a.r.l. ONLUS nasce nel 2001 come spin off della Villa Maraini Cooperativa Sociale s.r.l. Onlus nel corso del Progetto Spazi Due, a valere sul Fondo Nazionale Lotta alla Droga, per poi divenire completamente autonoma; conservando lo scopo principale di poter fornire assistenza e integrazione sociale e lavorativa ai cittadini, con particolare riguardo a quelli appartenenti alle categorie svantaggiate.

Nel corso degli anni la Cooperativa si è impegnata in diverse attività, tra cui:

- Gestione dei servizi e delle attività connesse alla balneazione presso la spiaggia libera "La Cayenne" sita ad Ostia Lido, Roma;
- Gestione della banchina del Tevere compresa nel tratto da Ponte Sisto e Ponte Principe Amedeo Savoia Aosta, in occasione della Manifestazione estiva "TeverEstate";
- Manutenzione ordinaria e straordinaria di parchi e giardini del territorio di Roma Capitale;
- Servizi alla persona (tossicodipendenti in trattamento, detenuti, rifugiati politici e richiedenti asilo).

La Cooperativa - che svolge numerose attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone appartenenti a categorie svantaggiate con difficoltà di inclusione e in stato di fragilità sociale – offre quindi un'opportunità di integrazione nel mondo del lavoro a persone che, altrimenti, ne sarebbero escluse, quali: ex tossicodipendenti, ex detenuti, detenuti in misure cautelari o alternative, disabili, rifugiati politici e richiedenti asilo.

La Cooperativa svolge la propria attività nei settori:

- delle attività stagionali connesse ad aree demaniale attraverso l'organizzazione della

manifestazione estiva "TeverEstate";

- della realizzazione di attività rivolte all'inclusione sociale;
- della formazione ed informazione lavorativa;
- della manutenzione di parchi e giardini pubblici.

Inoltre, la Cooperativa dà impulso – attraverso la rete che negli anni ha sviluppato con Enti pubblici e con privati - alla realizzazione di iniziative progettuali sia nell'ambito del reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati sia nell'ambito della formazione e sensibilizzazione, in merito ai comportamenti devianti sia attraverso la ideazione di eventi culturali.

2.2 Mission

Esistiamo per

- Agevolare la crescita individuale e l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

Vogliamo

- Essere un luogo di lavoro capace di valorizzare le risorse dei soggetti coinvolti
- Sviluppare la promozione umana e l'integrazione sociale

Crediamo in

- Solidarietà
- Eticità
- Integrazione
- Equità
- Condivisioone
- Mutualità

Facciamo

- Offriamo opportunità lavorative nelle attività di Gestione eventi, manifestazioni e Manutenzione del verde
- Formazione in aula e on the job
- Formazione continua

Lavoriamo

- Creando percorsi individualizzati
- Avendo scambi d'informazioni ed esperienze
- Condividendo attività e scopi progettuali

LA XIII Cooperativa Sociale a r.l. Onlus, in accordo con la legge 381/91, si propone quale finalità istituzionale “lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate”. Per quanto concerne le politiche di impresa sociale nell'anno 2019 la nostra Cooperativa ha operato con la finalità sociale di perseguire occasioni lavorative volte a facilitare l'inserimento di persone con difficoltà di inclusione sociale (tossicodipendenti in trattamento, ex-tossicodipendenti, ex-detenuti, detenuti in misure cautelari od alternative) unitamente a migliori condizioni sociali e professionali per i propri soci, nel pieno rispetto delle condizioni poste dal Codice Civile, dalle leggi speciali e dalla prassi interpretativa in materia di cooperazione sociale.

L'obiettivo principale della Cooperativa è quello di fornire assistenza ed integrazione socio-lavorativa a coloro che rientrano nella categoria di svantaggio sociale e fin dalla sua costituzione nel 2001, la Cooperativa è impegnata nell'erogazione di servizi nel settore della manutenzione del verde presso parchi e giardini sia pubblici che privati e delle attività stagionali connesse alla balneazione, al fine di sostenere non solo l'attività lavorativa dei propri soci ma anche di attivare nuovi percorsi di reinserimento socio - lavorativo a favore di persone a rischio di marginalità ed esclusione sociale.

La motivazione al cambiamento, al lavoro ed all'autonomia sono gli obiettivi alla base del lavoro della Cooperativa che cerca di essere un trampolino di lancio per queste persone, che una volta seguite e preparate, possono riprendere in mano le redini della propria vita e sperimentarsi nel lavoro all'esterno. Le persone che seguono il percorso con la nostra Cooperativa hanno difficoltà sia nel ricostruire un corretto approccio al lavoro sia una corretta interazione con gli altri. Questo a causa della provenienza da anni di detenzione e/o dopo un lungo periodo passato in Comunità di recupero da sostanze.

Va considerato che, come indica le statistiche, la maggioranza delle persone che entra in carcere è in possesso della sola licenza di scuola media inferiore. Inoltre l'esperienza carceraria, così come l'ingresso nelle comunità di recupero, rappresenta un ulteriore momento di perdita delle professionalità possedute. Spesso il basso livello di istruzione è accompagnato da gravi problemi di degrado sociale e di emarginazione del soggetto quali la tossicodipendenza, l'immigrazione, o situazioni di difficoltà personale e familiare che rendono ancora più difficile la sua risocializzazione.



Tra chi è stato seguito attraverso strutture di reinserimento sociali, dando la possibilità di un reinserimento più graduale, i recidivi sono molti meno: il 19%. Ben l'81% degli affidati ai servizi di reinserimento sociale, al contrario, nei sette anni successivi non ha ricevuto condanne.

Ma al di là delle norme e dei dati, il problema del lavoro è anche, e resta soprattutto, un problema culturale. In una società nella quale la crisi economica e la logica competitiva penalizzano i più deboli, si creano sempre più ampie sacche di emarginazione. I pregiudizi del contesto sociale nei confronti di chi ha un'esperienza carceraria o di tossicodipendenza pregressa, e la conseguente deprofessionalizzazione del soggetto svantaggiato dovuta ad una prolungata condizione di inattività, contribuiscono a ridurre le possibilità di reinserimento post-riabilitativo. Tale inattività, infatti, produce cronicizzazione dei modi di pensare, delle qualità relazionali e degli stili di vita che, se non corretti, portano il soggetto a ripetere gli stessi comportamenti. L'occupazione, invece, produce salute mentale; imparare un mestiere, avere un lavoro retribuito aiuta a strutturare la fiducia in sé stessi, negli altri, nelle istituzioni e nello Stato, legittima un ruolo civico e di forte valenza sociale. Attraverso il lavoro si evita il persistere del senso di solitudine che può portare a ripercorrere strade note, vissute come l'unica possibilità per non sentirsi emarginati o per sentirsi illusoriamente qualcuno.

La progettazione di un percorso di reinserimento socio-lavorativo, quindi, non può prescindere dal vissuto e dalle esperienze pregresse del singolo, ma deve essere in grado di tenere presenti tutti i fabbisogni del soggetto. Ciò significa che l'intervento di reinserimento va costruito all'interno di un percorso di integrazione sociale, un percorso che deve contribuire a rafforzare la motivazione per il futuro e a ricostruire un globale progetto di vita.

Proprio per questo motivo, ogni persona deve seguire il proprio percorso affiancato da un Socio e/o un tutor interno alla Cooperativa che accompagnerà e sosterrà la persona in tutto il periodo di permanenza presso la Cooperativa, insegnandogli o ricordandogli le regole alla base da seguire su un posto di lavoro, le modalità di confronto con i responsabili e con gli altri lavoratori, oltre a seguirlo nella fase di formazione vera e propria che prevede l'acquisizione di competenze e tecniche per la manutenzione di aree verdi o per i servizi legati alla balneazione, nozioni di sicurezza e salute sul lavoro (Legge 626) e sulla normativa sul lavoro con conseguente iscrizione all'ufficio del lavoro. Ulteriore responsabilità del tutor è aiutare la persona a compilare il proprio curriculum vitae, utile per presentarsi in maniera adeguata nella ricerca di lavoro.

Nel corso degli anni la La XIII Società Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus, ha creato una rete di collaborazione con vari servizi pubblici e privati sia per la realizzazione di progetti ed iniziative, sia per l'invio o l'accoglienza degli utenti.

Ad oggi la rete comprende la collaborazione con:

- Regione Lazio – Dipartimento Infrastrutture, Politiche Abitative, Ambiente
- Regione Lazio – Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport – Area Terzo settore
- Roma Capitale – Municipio I, IX, X, XI, XII
- Roma Capitale - Dipartimento promozione dei Servizi Sociali e della Salute
- Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze, Istituzione di Roma Capitale
- Servizi Sociali dei Municipi di Roma
- Ser. T. e Asl di Roma e Provincia
- P.I.D. Pronto Intervento Disagio Società Cooperativa Sociale Srl Onlus
- Confcooperative e Federsolidarietà
- Croce Rossa Italiana Comitato Centrale, Regionale e locali della Provinciale di Roma

- ❑ Villa Maraini Cooperativa Sociale Srl Onlus
- ❑ Fondazione Villa Maraini Onlus
- ❑ Chiesa Evangelica Valdese - Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi in Italia
- ❑ Federazione Italiana Tennis - Fit Servizi

2.3 Attività svolte

Le attività svolte da La XIII Società Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus spaziano in diversi settori: gestione di eventi e manifestazioni, attività rivolte all'inclusione sociale, manutenzione di parchi e giardini nonché formazione ed informazione lavorativa.

La Cooperativa nel corso del 2019 ha realizzato, principalmente, le seguenti attività:

“Un Passo alla Volta”

Nell'annualità 2019 la Cooperativa ha attivato il progetto “Un Passo alla Volta” a seguito dell'aggiudicazione dell'Avviso pubblico della Regione Lazio di “Preso in carico, orientamento e accompagnamento per l'inclusione sociale attiva” approvato dalla Regione Lazio con Determinazione G14284 del 09/11/2018. Il progetto proposto prevede l'erogazione di una serie di interventi d'inclusione nei confronti di persone tra i 25 e i 54 anni di età sottoposte ad un provvedimento definitivo di condanna in regime di media sicurezza senza aggravanti di pericolosità sociale a 6/9 mesi al fine pena sottoposte a misure alternative previste dalla normativa vigente e relative a affidamento in prova, semi-libertà o detenzione domiciliare.

Le attività in cui sono coinvolti i beneficiari sono sostanzialmente di due tipologie.

Da un lato sono previste delle attività propedeutiche che sono svolte attraverso azioni di presa in carico di orientamento, empowerment, e counseling psicologico e attraverso le antropologie applicate alla criminologia riabilitativa e tratta mentale.

In questo senso è stato avviato un processo riabilitativo sulle capacità di performance dei beneficiari legate ad un progressivo accrescimento delle potenzialità di analisi dei contesti simbolici di riferimento e della società stessa. Il progetto unitario si divide, pertanto, in due distinti piani di lavoro intellettuale e di sviluppo attitudinale della meta-analisi della proposta, e di empowerment inteso come capacità di incrementare le abilità nel saper sistematizzare competenze e conoscenza. Il passaggio continuo da un setting analitico ad uno prettamente simbolico, contribuisce a sollecitare nel detenuto parti profonde che riguardano il pensiero razionale ed il pensiero astratto, le attività sono svolte da esperti criminologi/psicologi che prevedono un lavoro sulla persona, sulla sua riabilitazione in ottica inclusiva al fine di fornirgli gli strumenti attuativi a una permanenza sociale che ne determini la riduzione della recidività del reato e la non esclusione sociale.

Dall'altra vengono organizzati tre diversi laboratori formativi atti a fornire delle conoscenze specifiche ai beneficiari e tali da permettergli di apprendere un mestiere e di entrare nel mondo del lavoro.

“TeverEstate”

La Concessionaria La XIII Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus, organizza, nel periodo estivo, una manifestazione a carattere socio-culturale sulla banchina di magra del fiume Tevere riva sinistra dal titolo “TeverEstate”.

La manifestazione a carattere socio-culturale è ad ingresso gratuito e prevede occasioni di intrattenimento artistico e culturale, gratuito per i visitatori, quali: proiezioni, musica, mostre,

spettacoli, dibattiti ed altro ancora. L'aggregazione sociale perseguita dalla Concessionaria, vista anche la propria natura di ente no-profit, passa attraverso la promozione delle arti, dello sport e della cultura. Altresì, oltre all'accoglienza alla famiglia, al pellegrinaggio, ai turisti e ai visitatori in genere, anche in questa edizione verrà promossa un'area di intrattenimento musicale completamente gratuita.

Il progetto, che tiene conto del valore artistico e culturale della location Castel Sant'Angelo, è di utilizzare il tratto di banchina come una vera e propria piazza, un bel salotto, vale a dire un luogo di incontro, di scambio, di relazione e di esperienza, in cui la cifra del commercio sia riportata al suo valore autentico: passaggio di merci e di servizi, certo, ma soprattutto di storie e di competenze, creazione di cultura. Ogni piazza è proprio questo: il luogo in cui si intrecciano e si confrontano i percorsi di chi la attraversa, il luogo di nascita della cittadinanza (l'agorà), del diritto (il foro), della formazione di un'identità in evoluzione (la piazza rinascimentale).

Questa visione si concretizza in una serie di interventi e attività che, nell'insieme, possano offrire una maggiore esperibilità alla location di pregio, senza ledere le attività commerciali con le relative importanti ricadute economiche e occupazionali, e soprattutto possono creare nuove opportunità di fruizione e produzione culturale, di intrattenimento e di socializzazione per le migliaia di persone che frequentano la Manifestazione.

Dalla prima edizione del 2008 della manifestazione socio-culturale sulle banchine del Tevere, La XIII ha potuto utilizzare il progetto TeverEstate per offrire opportunità lavorative e di formazione a circa 450 persone in situazione di difficoltà sociale ed economica.

Nel progetto TeverEstate, infatti, come in tutte le altre iniziative della Cooperativa, alle persone in situazione di svantaggio viene offerta la possibilità non solo di essere formate, ma anche di poter entrare in contatto con il mondo lavorativo di diverse realtà private, che collaborano e partecipano alla realizzazione della manifestazione.

"Jazz by the River"

Il progetto è stato vincitore per due anni consecutivi (2018 e 2019) del contributo dell'Estate Romana promossa dal Comune di Roma. "Jazz by The River" è un progetto di rassegna musicale nel cuore di Roma ad ingresso gratuito, per promuovere la cultura jazz ai turisti ed ai cittadini romani appassionati e non.

La rassegna nasce nel 2017 sotto la guida del direttore artistico Amr Ghoneim, in collaborazione tra La XIII Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus e il Gregory's Jazz Club, nel periodo estivo contando, ogni anno, oltre cinquanta esibizioni di artisti nazionali e internazionali sia di musica jazz sia di blues così come delle sperimentazioni fusion.

Oltre alla musica dal vivo, non sono mancati momenti di workshop musicali e presentazioni di opere dedicate a tutta la cultura che ruota attorno al mondo del jazz.

"Jazz by the River" è rivolto ad utenti individuali, a gruppi, a studenti, alle famiglie, ai cittadini ed ai turisti stranieri appassionati di musica ed arte, cioè a tutta l'area che viene ormai definita come turistica culturale. L'ampio numero di visitatori ha garantito, nel corso degli anni, significative ricadute sulle strutture di accoglienza turistica nel periodo dell'evento e ha costituito un importante veicolo di promozione della città, delle sue strutture commerciali e delle imprese che gravitano nel territorio, attraverso l'ottica di una reciproca valorizzazione tra eccellenze musicali e patrimonio storico-artistico dato dalla location unica.

Tutte le attività sono state e resteranno completamente gratuite per i fruitori.

Al fine permettere la comprensione del lavoro di qualità svolto dalla Cooperativa a favore dei cittadini, di seguito gli Artisti che hanno partecipato agli eventi svolti solo durante l'ultima stagione 2019.

<p>Marcello Allulli Giovanni Amato Amedeo Ariano Carlo Atti Carlo Battisti Yakir Bashir Paolo Bax Fillippo Bianchini Karim Blal Leonardo Borghi Enrico Bracco Matteo Bultrini Charles Burchell Seby Burgio Andrea Candela Lluc Cesares Pietro Ciancaglini Carlo Conti Leonardo Corradi Alessandro D'Anna Massimiliano De Lucia Dario Deidda Massimo Di Cristofaro Francesca Faro Riccardo Fassi</p>	<p>Jacopo Ferrazza Luca Filastro Vincenzo Florio Francesco Fratini Daniele Germani Francesco Lento Marco Loddo Pietro Lussu Silvia Manco Francesco Marococci Andrea Nunzi Stefano Nunzi Federico Orfanó Mila Ogliastro Adam Pache Elena Paparusso Nicola Piacentini Claudio Piselli Luca Pirozzi Andrea Pozza Francesco Puglisi Pekka Pykkanen Andrea Rea Matt Renzi Emanuele Rizzo</p>	<p>Giuseppe Romagnoli Andrea Saffirio Domenico Sanna Giulio Scarpato Luigi Scaccianoce Fabrizio Sferra Pat Senatore Giulio Shianatuco Mark Sherman Francesca Tandoi Roberto Tarenzi Lorenzo Tucci Marco Valeri Valerio Vantaggio Enrico Zanisi Emanuele Zappia Fabio Zeppettella</p>
---	---	--

“Art by the River”

Il progetto Art By The River ha lo scopo di sostenere e valorizzare il talento culturale e creativo di giovani artisti, sostenere l'arte attraverso l'esposizione di opere e promuovere la partecipazione culturale attiva attraverso l'incontro tra artisti e pubblico. Nel 2019, in sinergia con ARTEvere e Scuole di Roma, grazie alla preziosa collaborazione con il Liceo Artistico Statale “Enzo Rossi e all'importante adesione de La Biennale dei Licei Artistici Italiani promossa da ReNaLiArt - Rete Nazionale dei Licei Artistici Italiani - con il sostegno del Miur - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca , è stata realizzata l'esposizione “Il Liceo Artistico Enzo Rossi e ViaggiArte, La Biennale dei Licei Artistici verso Matera 2019” - dal 05 giugno al 04 settembre 2019 - : una mostra di più di 20 opere realizzate dagli studenti del liceo artistico Enzo Rossi di roma e di altri licei artistici italiani.

“Giornata Mondiale per la Lotta alla Droga”

In occasione della Giornata Mondiale per la Lotta alla Droga, indetta per la prima volta nel 1987 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, la Cooperativa con la collaborazione della Fondazione Villa Maraini, di Confcooperative Roma e della Croce Rossa Italiana - Area Metropolitana di Roma Capitale - organizza, sin dal 2015, un evento dedicato alla sensibilizzazione sul fenomeno delle tossicodipendenze, con l'intento di diffondere fra i giovani la consapevolezza dei danni derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti e promuovendo una cultura del divertimento sano e libero dalle droghe.

La campagna si rivolge soprattutto ai giovani, che parlano degli effetti da sballo delle droghe illegali, ma spesso non sono consapevoli dei molti effetti nocivi dell'uso di stupefacenti.

Ogni anno la Cooperativa organizza la "Giornata Mondiale per la Lotta alla Droga", un evento per sensibilizzare l'opinione pubblica verso la problematica delle tossicodipendenze proponendo stili di vita sani alternativi all'uso di sostanze. L'evento è organizzato con la collaborazione della "Cooperativa Sociale Villa Maraini", della "Croce Rossa Italiana" e con la partecipazione della Fondazione Villa Maraini.

2.4 Territorio di riferimento

La XIII Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus lavora prevalentemente sul territorio di Roma Capitale, soprattutto nella zona del Municipio I. Negli anni ha creato una rete di collaborazione con vari servizi pubblici e privati sia per la realizzazione di progetti ed iniziative, sia per l'invio o l'accoglienza degli utenti.

3. ASSETTO ISTITUZIONALE

3.1 Centro decisionale

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Nel corso del 2019 l'Assemblea dei Soci si è riunita formalmente una volta per l'approvazione del Bilancio 2018. A tale assemblea hanno partecipato la totalità dei soci, di cui 4 per delega; alle assemblee sono ammessi tutti i lavoratori ed i tirocinanti della Cooperativa, indipendentemente dal fatto che essi siano soci.

I soci, che sono per la maggior parte anche lavoratori, hanno frequentemente modo di riunirsi, in maniera informale, per confrontarsi sulle attività da svolgere e per programmare/progettare le nuove attività.

3.2 Organo di governo

Come previsto, la Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre Consiglieri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci che nomina, all'interno del Consiglio di Amministrazione sia il Presidente che il Vice Presidente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Cooperativa, in caso di sua assenza oppure d'impedimento, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice Presidente. Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, ad esclusione di quelli riservati all'Assemblea stabiliti dalla Legge o dallo Statuto.

Nessuno dei membri del Consiglio percepisce compensi legati alla carica.

Le cariche sociali sono saranno rinnovate durante l'Assemblea dei Soci, in occasione dell'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2020.

Il Consiglio di Amministrazione de La XIII Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus nell'anno 2019 si è riunito 12 volte e la partecipazione è sempre stata del 100%.

Il Presidente, Raffaele Apuzzo, da 4 anni è impegnato nel campo dell'integrazione sociale e dal 2008 in ambito di intrattenimento ed eventi; egli si occupa prevalentemente dei rapporti con le istituzioni, del reperimenti di opportunità di lavoro per la Cooperativa e della gestione delle attività.

Il Vicepresidente, Stefano Pietropaoli, si occupa dell'amministrazione, della gestione del

personale e gestione degli acquisti, nonché supervisiona i progetti in essere.

Nella tabella vengono riportate alcune informazioni rispetto agli amministratori della Cooperativa:

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Altri dati</i>
Raffaele Apuzzo	Presidente e Rappresentante Legale dal 2017	Socio dal 2015 Residente a Roma
Stefano Pietropaoli	Vice Presidente dal 2017	Socio dal 2007 Residente a Roma
Murgia Giuseppe	Consigliere Dal 2017	Socio dal 2003 Residente a Roma

3.3 Organo di controllo

La Cooperativa non è obbligata alla nomina dell'organo di controllo in quanto non supera i limiti previsti dagli art. 2543, 2477 e 2435 bis del Codice Civile; tuttavia la Cooperativa, in conseguenza delle nuove disposizioni, dovrà modificare lo Statuto per inserire la possibilità di nominare un organo di controllo monocratico, non previsto dallo statuto in essere.

3.4 Trasparenza

La Cooperativa non è obbligata alla nomina dell'organo di controllo in quanto non supera i limiti previsti dagli

Il Bilancio della Cooperativa è depositato presso la C.C.I.A.A. di Roma come richiesto della legislazione, e verrà pubblicato sul sito della Cooperativa (www.latredicesima.it) unitamente al Bilancio Sociale.

I soci hanno libero accesso ai verbali dell'Assemblea dei Soci e delle Riunioni del Consiglio di Amministrazione.

L'adozione del modello di organizzazione e gestione, ai sensi dell'art. 6, D.Lgs. 231/2001, garantisce che non si verifichino conflitti di interesse.

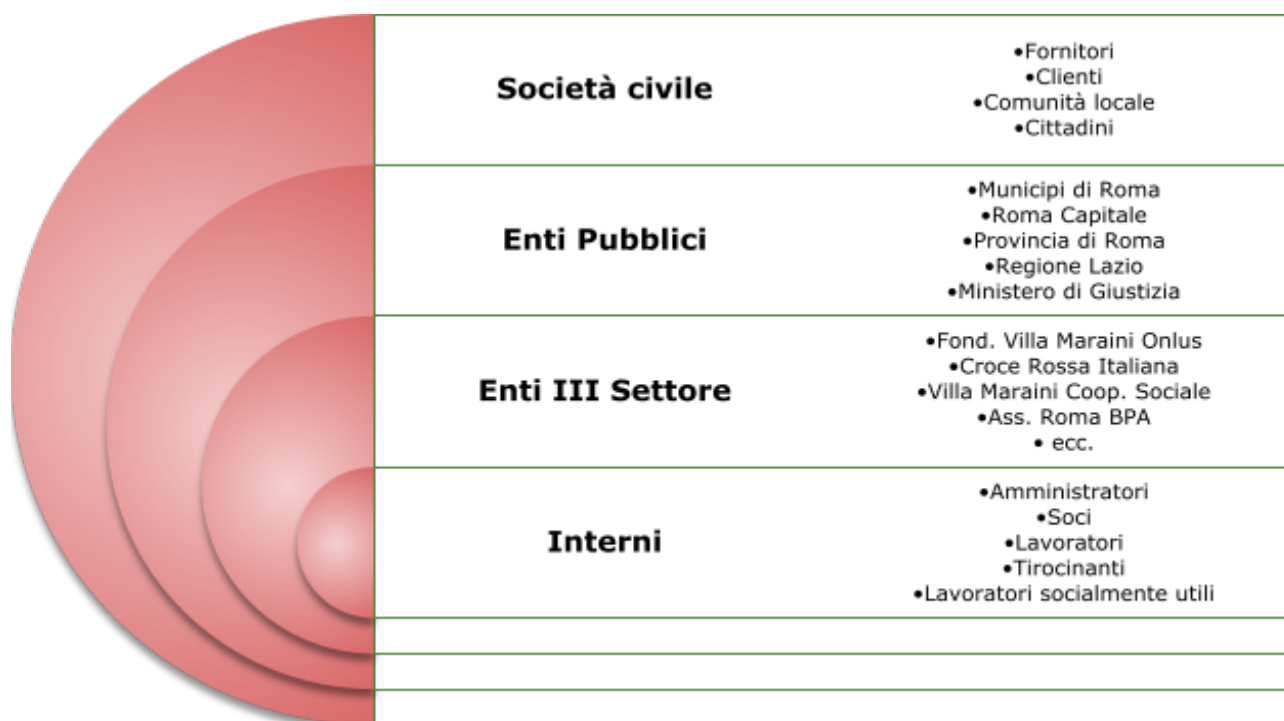
4. PORTATORI DI INTERESSI

4.1 I portatori di interesse

Storicamente gli stakeholders ai quali è diretto il presente bilancio sociale sono:

- gli amministratori per correggere/riprogrammare le attività a breve/medio termine, per «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico per verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- i lavoratori, collaboratori, soci e volontari dell'organizzazione per aumentare la loro consapevolezza del valore prodotto dall'organizzazione in cui operano;
- i beneficiari ultimi degli interventi interessati a comprendere, anche se in misura diversa, le ricadute sociali ed economiche generate dall'organizzazione;
- altri enti del terzo settore, che per mezzo del Bilancio Sociale possono valutare le collaborazioni in essere o future;
- i clienti ed i fornitori che sono interessati alla serietà, solidità, solvibilità della Cooperativa;
- i finanziatori ed i donatori presenti o futuri, che utilizzano il Bilancio Sociale per comprendere l'efficacia del proprio finanziamento e valutare l'eventuale proseguimento,

- interruzione o revisione del sostegno;
- i soggetti pubblici che sono interessati a valutare i benefici sociali generati da un intervento nel territorio e nelle comunità locali di appartenenza.
 - i cittadini interessati a conoscere come e con quali risultati vengano impiegate le risorse pubbliche.



4.2 I portatori di interessi esterni

I portatori di interessi esterni sono quelli che, interagendo con la Cooperativa, sono in grado di determinarne i processi produttivi.

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni categoria di portatori d’interessi individuata.

Enti Pubblici	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Richiesta di servizi / lavori Finanziamento progetti
Consorzi territoriali	Compartecipazione a progetti e lavori
Associazione di rappresentanza	Revisione annuale – Partecipazione convegni
Centri per l'impiego / COL	Invio utenti
M.E.P.A.	Partecipazione a bandi
INPS e INAIL	Versamento contributi Prestazioni ai lavoratori

Enti III Settore	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	Compartecipazione a progetti e lavori Richiesta di servizi / lavori
Altre organizzazioni di terzo settore	Invio utenti Compartecipazione a progetti e lavori Richiesta di servizi / lavori

ConfCooperative	Revisione annuale Partecipazione attività sociali
-----------------	--

Società	Tipologia di relazione
Committenti/clienti	Esecuzione lavori / servizi
Fornitori	Fornitura materiali e servizi
Imprese	Contatti Compartecipazione a progetti e lavori Richiesta di servizi / lavori Accoglienza utenti
Comunità locale	Confronto sui bisogni del territorio Messa a disposizione di risorse
Finanziatori di altra natura	5 per mille

L'interazione con gli stakeholder esterni, nel 2019, è stata attiva sia per quanto riguarda il settore pubblico che per il privato.

In particolare, nella realizzazione dei progetti sono stati tenuti i contatti con i funzionari degli Enti che hanno fornito, all'occorrenza, preziosi chiarimenti e suggerimenti.

Inoltre, la Cooperative ha partecipato a diversi bandi sia in maniera autonoma che in RTI con altre strutture, ha rinnovato l'iscrizione agli elenchi fornitori di vari Enti ed agli Albi Regionali e Comunali.

I rapporti con i fornitori nonché con i clienti sono improntati sulla massima cordialità, i fornitori rispondono positivamente alle nostre esigenze, in quanto la Cooperativa è sempre disponibile ad ottemperare alle loro richieste.

4.3 I portatori di interessi interni

Per far familiarizzare i soci con la gestione della Cooperativa, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, partecipa come segretario un socio.

Nella tabella sotto riportata si individuano le tipologie di relazione tra i portatori d'interesse interni e la Cooperativa stessa.

Interni	Tipologia di relazione
Lavoratori Socialmente utili	Esecuzione di lavori nella Cooperativa
Tirocinanti	Frequenza, formazione ed ergoterapia
Lavoratori (soci e no)	Progettazione ed esecuzione dei lavori della Cooperativa Formazione continua
Soci volontari	Interventi straordinari al bisogno Formazione continua
Assemblea dei soci	Partecipazione alla vita sociale della Cooperativa Indicazione delle linee direttive

I Lavoratori nonché i Soci Volontari hanno partecipato attivamente allo svolgimento delle attività della Cooperativa, dimostrandosi disponibili anche oltre il ruolo ad essi assegnato.

5. RETE TERRITORIALE

All'interno della rete, formatasi negli anni, vi sono presenti autorevoli partner istituzionali e non, i quali partecipano attivamente all'ideazione nonché alla realizzazione di progetti il cui fine è il reinserimento di persone provenienti da situazioni di disagio. Grazie a questa rete, la Cooperativa assume una funzione di cerniera tra le strutture assistenziali ed il mondo del lavoro: ciò consente ai nostri fruitori di utilizzare al meglio i percorsi personalizzati, trovando risposte adeguate alle loro problematiche. La rete formale ed informale di cui fa parte la Cooperativa, comprende varie strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie operanti sul territorio sia comunale che regionale nel campo delle tossicodipendenze e del disagio sociale in genere. La XIII Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus, fin dalla sua costituzione ha accolto Utenti che hanno terminato il programma terapeutico e/o di detenzione oppure che si trovano nella fase "finale" dello stesso; per tali persone, quindi, la Cooperativa rappresenta il "luogo" dove si esplicita concretamente la parte finale del percorso di reinserimento sociale.

Pluriennale è anche la collaborazione con i Servizi Sociali di molti Municipi di Roma Capitale.

Negli anni la Cooperativa, inoltre, ha elaborato una sintesi e trovato un "equilibrio" tra un intervento assistenziale (lavoro protetto) e un intervento imprenditoriale (il mercato del profit). Tutto questo è stato possibile poiché nel nostro organico sono presenti operatori che, ancor prima di occuparsi d'impresе sociali, hanno lavorato in qualità di operatori nei servizi di intrattenimento, formazione ed eventi.

Negli ultimi anni la Cooperativa ha implementato ulteriormente la rete includendo in essa realtà legate al mondo imprenditoriale privato. Se è vero che trovare oggi un'occupazione lavorativa è ritenuta una pretesa utopica, allora è ancor più vero per coloro che vengono considerati "ex" a tutto tondo. In tal senso la Cooperativa, conscia di tale difficoltà, promuove non solo la formazione quale parte pregnante del reinserimento lavorativo, ma da anche la possibilità di trovare un'occupazione all'esterno mediante contatti per l'inserimento in altre aziende.

La rete, ad oggi, è così costituita da:

Fondazione Villa Maraini Onlus

Villa Maraini Società Cooperativa Sociale Srl Onlus

Associazione Croce Rossa Italiana - Comitato Centrale

Croce Rossa Italiana - Comitati Locali

Ser. T. e Asl della Provincia di Roma

Municipi di Roma

Futura Cooperativa Sociale Onlus

Made in Jail

Lega delle Cooperative

ConfCooperative

Federsolidarietà

Associazione Scuole di Roma

Associazione Roma BPA

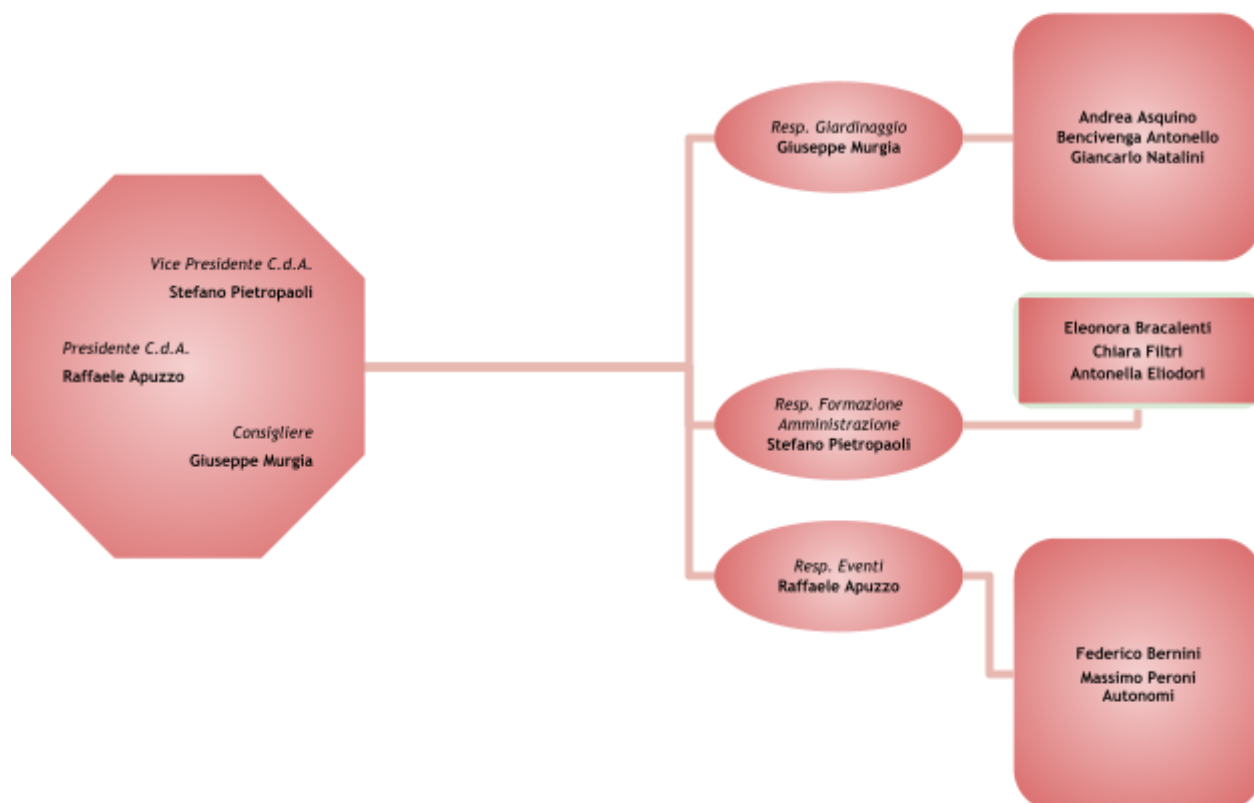
Cooperativa Integrata Albatros

Altre Cooperative Sociali, Associazioni e Srl

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Organigramma

L'organigramma della Cooperativa al 31/12/2019 è il seguente:



Nel corso del 2019 non si sono avuti cambiamenti nella struttura dell'organigramma che abbiano riguardato le funzioni dirigenziali.

Lo staff direttivo ed il nucleo trainante della Cooperativa sono composti sia da persone cosiddette "normali" sia da personale proveniente da pregresse situazioni di svantaggio sociale. Ciò fornisce alla Cooperativa una visione totale dei problemi.

Per tutti i lavoratori della Cooperativa vige l'inquadramento con il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro delle Cooperative Sociali.

6.2 Composizione base sociale

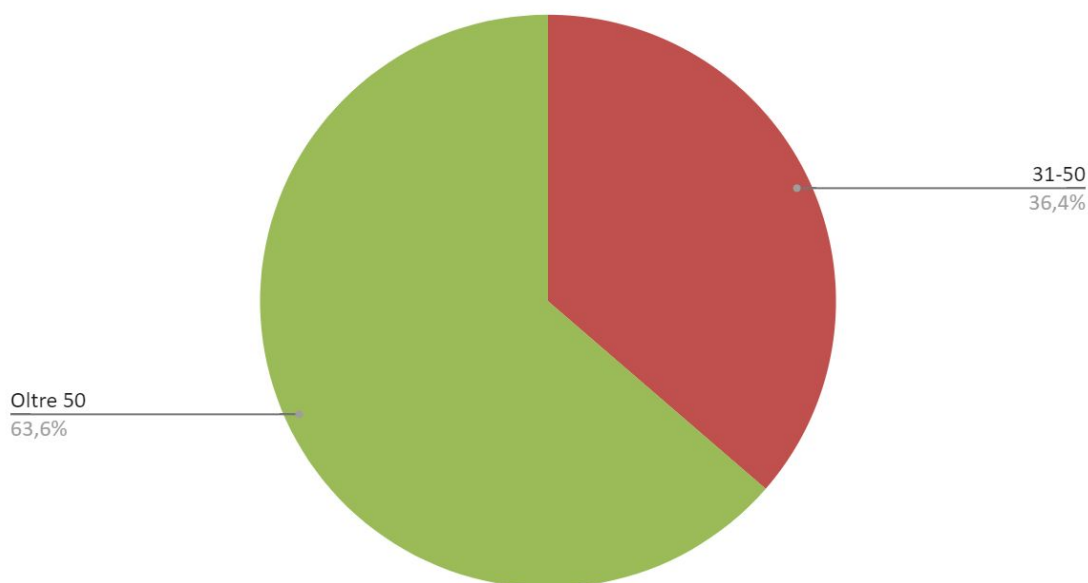
I Soci della Cooperativa si sono riuniti in Assemblea una volta nel corso del 2019 per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2018.

Comparazione della base sociale negli ultimi 5 anni

Soci	2015	2016	2017	2018	2019
	n°	n°	n°	n°	n°
Cooperatori	10	10	9	12	11
Volontari	0	0	1	0	0
Sovventori	0	0	0	0	0
Totale Soci	10	10	10	12	11
di cui:					
Coop.cat. speciale	2	2	2	2	2
Soci svantaggiati	5	5	4	6	6

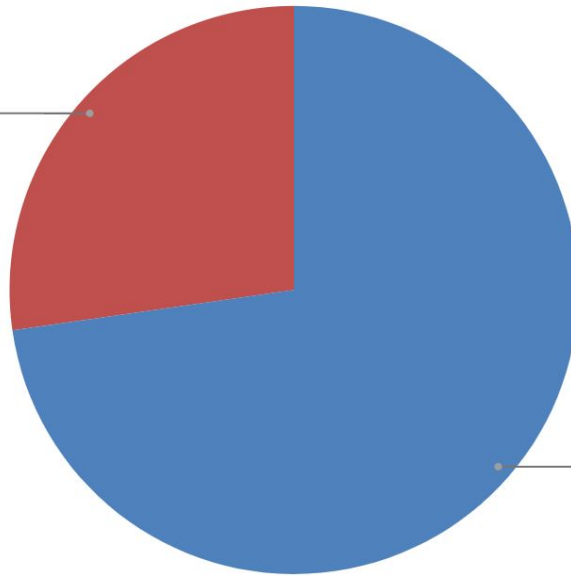
Pur essendo previsto da Statuto, in Cooperativa non sono presenti né soci sovventori, né soci persone giuridiche.

Età dei soci



Genere

FEMMINE
27,3%



MASCHI
72,7%

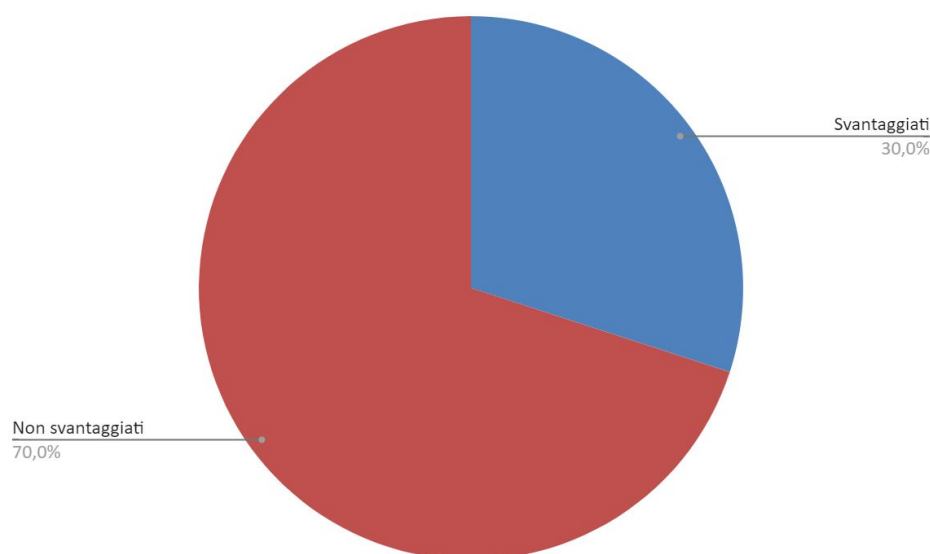
7. PERSONALE RETRIBUITO

Tutti i dipendenti sono inquadrati con il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro delle Cooperative Sociali. La Cooperativa preferisce che tutti i suoi lavoratori diventino anche soci ma, in caso di assunzioni per periodi di tempo molto limitati, rinuncia a tale condizione.

Nel 2019, per l'esecuzione del progetto denominato "Un Passo alla Volta", sono stati inseriti diversi elementi con contratto di collaborazione occasionale e gli altri come liberi professionisti.

7.1 Situazione al 31 - 12 - 2019

Per quanto riguarda l'operatività, la Cooperativa nel 2019 ha avuto 13 persone in busta paga, di cui una a tempo indeterminato, 3 con collaborazione occasionale, 8 con contributo sociale e 6 liberi professionisti.



I compensi sono strutturati in base al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (così detto CCNL Cooperative Sociali) per tutti i lavoratori.

Per quanto riguarda invece i compensi degli amministratori si ribadisce che essi, in quanto tali, non percepiscono alcun compenso per la carica rivestita ma ricevono solo la retribuzione derivante dal rapporto di collaborazione occasionale unicamente legata ai progetti in corso.

Per i soci volontari è sempre prevista l'erogazione di un rimborso delle spese sostenute.

7.2 Attività di formazione e aggiornamento del personale e dei soci

La formazione, non solo rappresenta lo strumento necessario all'aumento delle proprie capacità lavorative, ma consente anche una maggiore professionalità nonché versatilità nell'ambito delle proprie competenze; ciò consente di rimanere al passo con il mondo del lavoro che è in continua evoluzione; ed è per questo che la Cooperativa ritiene fondamentale la "formazione continua" per tutti i membri della stessa, spaziando anche in settori diversi da quelli in cui è operativa.

La formazione, sia teorica sia pratica, viene tenuta sia durante l'orario lavorativo sia attraverso la disponibilità di ogni socio della Cooperativa.

Sia lavoratori sia soci hanno ricevuto alcune sedute di formazione previste nell'ambito del Progetto "Un Passo alla Volta" che vertevano su diversi argomenti di interesse generale nonché, attraverso alle collaborazioni sul progetto "TeverEstate" come addetto al Safety and Security.

Nel 2019 la Cooperativa, inoltre, ha avviato una formazione mirata ad accrescere le competenze digitali dei propri dipendenti e soci. Le competenze erogate sono state le seguenti:

Aggiornamento informatico di base

Elementi di Informatica

Excel

Introduzione di informatica

Organizzazione e Sistemi informativi

Sistema operativo Windows

WinWord

Sistemi informativi ed informatici

Archiviazione digitale

Utilizzo dei social media per la promozione

Logistica

Gestione e pianificazione degli ordini di lavorazione attraverso software

CRM

Innovazione nell'organizzazione aziendale

Miglioramento dei processi

Ottimizzazione dei sistemi aziendali

Pianificazione e programmazione della produzione

Software applicato alla produzione

Strumenti per l'organizzazione e la gestione aziendale

Tecniche di marketing

8. ATTIVITÀ' DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Come di cui sopra, la Cooperativa si rivolge a soggetti provenienti da situazioni di disagio a tutto tondo.

8.1 Progetto "Un Passo alla Volta"

A giugno è iniziato il Progetto "Un Passo alla Volta", presentato lo scorso anno in risposta al bando della Regione Lazio "Preso in Carico, Orientamento e Accompagnamento per l'Inclusione Sociale Attiva".

Il progetto prevede che i destinatari dello stesso (persone, tra i 25 e i 54 anni, sottoposte a provvedimenti definitivi di condanna a 6/9 mesi dal fine pena) vengano presi in carico e orientati, vengano predisposti dei piani individuali per la loro formazione ed il loro accompagnamento in attività laboratoriali e "on the job" allo scopo di incrementare (favorire) le loro possibilità di successivi inserimenti lavorativi.

8.2 Tirocini formativi

I tirocini formativi sono gli strumenti utilizzati per favorire l'inserimento in un contesto lavorativo protetto; essi prevedono l'erogazione di una indennità di frequenza (a titolo di incentivazione o di rimborso spese), oltre alla copertura assicurativa obbligatoria; tali tirocini, tuttavia, non costituiscono in alcun modo un rapporto di lavoro.

I tirocini formativi, offrono un approccio a tutto campo al mondo del lavoro, inoltre servono a fornire quella cultura lavorativa (continuità dell'impegno, osservanza delle regole lavorative, rispetto degli altri e di sé stessi) necessaria per rendere i soggetti in inserimento in grado di uscire dalla spirale dei comportamenti dannosi per sé stessi e per la comunità tutta.

Successivamente si passa a sviluppare le competenze e ampliare le conoscenze delle persone, utilizzando sia la formazione in aula sia quella on the job. La formazione on the job consente di mettere in pratica quanto appreso in aula, di elaborare, o rielaborare, operazioni e processi compiuti, anche in altre occasioni, ed adattare al mondo lavorativo di ciascuno in riferimento al proprio ruolo.

8.3 La risocializzazione

La risocializzazione, intesa come allontanamento da comportamenti antisociali e ricerca di un giusto equilibrio tra i bisogni personali ed il rispetto delle norme, tende a favorire la motivazione al cambiamento ed alla autorealizzazione.

Per facilitare il completo reinserimento dei soggetti inseriti, la Cooperativa mette a loro disposizione i propri locali, da utilizzare fuori orario di lavoro, per dar modo ai propri lavoratori di condividere anche momenti ludico/ricreativi.

Per far fronte ai problemi socio/economici e abitativi, si cerca di aiutare i soggetti che ne hanno bisogno ad individuare dei percorsi di sostegno reperibili presso le diverse strutture appartenenti alla rete di cui la Cooperativa si avvale.

Attraverso stimoli sani, si cerca di coinvolgere le persone in inserimento al confronto/rispetto dell'altrui e dell'ambiente circostante, invitandoli ad adottare comportamenti moralmente ed eticamente adeguati, nonché riscoprire il valore degli affetti. Si cerca, inoltre, di incoraggiarli ad intraprendere attività ludico/ricreative anche in ambienti diversi dalla Cooperativa stessa: in quest'ottica si stimolano ad intervenire a convegni, feste e manifestazioni sportive, coinvolgendo anche familiari e conoscenti.

Altresì, la risocializzazione acquista un valore fondante tra i soggetti coinvolti, nel momento in cui vi è la riscoperta del valore di una vita anche sociale.

Il progetto “TeverEstate” offre, oltre alle possibilità di reinserimento lavorativo anche momenti di svago e socialità per gli svantaggiati e le loro famiglie.

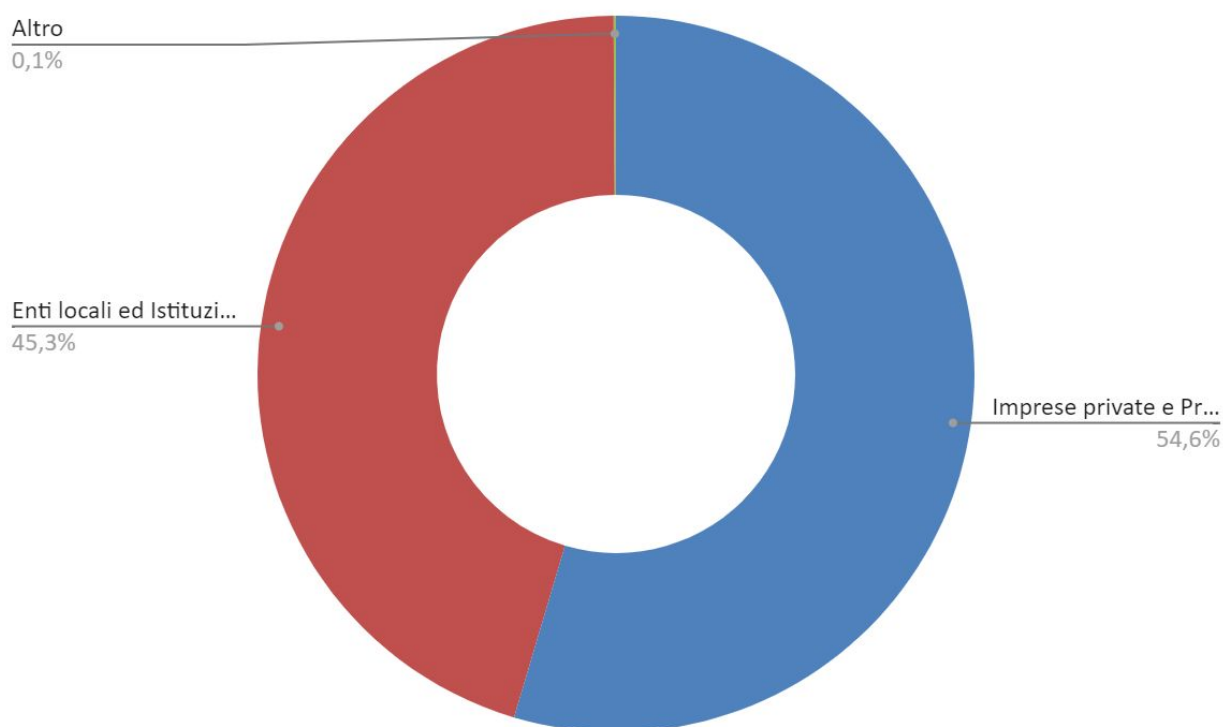
8.4 Il tutoraggio

I soggetti in inserimento vengono seguiti, nel loro cammino di risocializzazione, dalla figura del tutor. Il Tutor ha la funzione – attraverso il confronto - di aiutare e sostenere le persone, sia facendo riemergere le loro capacità sia incoraggiandone l’acquisizione di nuove; il tutor stimola, inoltre, il senso di responsabilità, determinante nel compimento della maturazione lavorativa/professionale. Tali fattori sono finalizzati alla riconquista della propria autonomia e ad una maggiore autostima.

9. DIMENSIONE ECONOMICA

9.1 Valore della produzione

Valore della produzione	2019	%
Imprese private e Privati	120.207,00	54.6%
Enti locali ed Istituzioni pubbliche	99.764,00	45.3%
Altro	240,00	0.1%
Totale Valore della produzione	220.211	



9.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata si evidenzia la distribuzione della ricchezza economica prodotta nel 2019.

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	205.148	200.338
5) altri ricavi e proventi		
altri	15.063	27.907
Totale altri ricavi e proventi	15.063	27.907
Totale valore della produzione	220.211	228.245

B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.695	8.975
7) per servizi	129.586	78.157
8) per godimento di beni di terzi	32.201	32.032
9) per il personale		
a) salari e stipendi	32.504	34.746
b) oneri sociali	9.017	6.285
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.299	100
c) trattamento di fine rapporto	2.299	-
e) altri costi	-	100
Totale costi per il personale	43.820	41.131
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	14.594
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	1.711
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	12.883
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	14.594
14) oneri diversi di gestione	6.551	27.006
Totale costi della produzione	213.853	201.895
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.358	26.350
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	3
Totale proventi diversi dai precedenti	1	3
Totale altri proventi finanziari	1	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.453	14.870
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.453	14.870
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.452)	(14.867)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.906	11.483
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	355	2.891
imposte differite e anticipate	-	1.436
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	355	4.327
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.551	7.156

E' possibile notare come gli stakeholders a cui è distribuita la maggior parte della ricchezza prodotta sono i lavoratori, sia soci che non soci.

9.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

La Cooperativa sociale ha fatto della capitalizzazione uno dei valori guida della sua vita economica. I soci hanno versato 500 € di quote di capitale sociale cadauno che sostengono il patrimonio netto. Questo permette di promuovere gli investimenti che realizzano la progettualità della Cooperativa riducendone l'indebitamento da terzi.

Patrimonio netto	2019	2018	2017	2016	2015
Capitale sociale	5.500	6.000	5.000	5.000	5.000
Riserve	6.798	(1)	10.582	9.443	6.335
Utile d'esercizio	2.551	7.156	(25.384)	1.701	6.283
Totale	15.207	13.155	(9.802)	16.144	17.618

9.4 Ristorno ai soci

La Cooperativa non ha fatto finora ricorso al ristorno ai soci, vuoi per le limitate risorse economiche a disposizione vuoi per le difficoltà legate alla fruibilità dell'istituto.

9.5 Il patrimonio

Investimenti	2019	2018	2017	2016	2015
Immobilizzazioni immateriali	14.331	14.331	16.043	24.634	18.037
Immobilizzazioni materiali	12.876	9.968	22.647	25.372	38.619
Immobilizzazioni finanziarie	1.500	1.500	1.500	1.500	1.577
Totale	28.707	25.799	40.190	51.506	58.156,77

10. CONSIDERAZIONI FINALI E PROSPETTIVE FUTURE

10.1 Considerazioni finali

Nel 2019 nonostante, la delocalizzazione ad un mese all'avvio delle attività del progetto "TeverEstate", che ha causato una maggiorazione dei costi, la Cooperativa è riuscita a consolidare i risultati raggiunti nell'anno precedente pur riscontrando una diminuzione dei ricavi; ciò ha permesso alla Cooperativa di continuare a perseguire la propria mission.

Siamo quindi, abbastanza soddisfatti dei risultati conseguiti e per l'immediato futuro la Cooperativa si propone nuovamente di:

10.2 Potenziare e diversificare le attività

L'individuazione e lo sviluppo di nuovi settori lavorativi consentirebbe alla Cooperativa, aumentando le opportunità lavorative, di impiegare un numero maggiore di persone svantaggiate.

Importante è comunque mantenere il potenziamento delle attività già in corso.

10.3 Migliorare le comunicazioni esterne

Rimane ancora da migliorare il nostro metodo di comunicazione verso gli stakeholder esterni, ci proponiamo quindi di implementare la pubblicizzazione della nostra Cooperativa sia attraverso un rinnovamento del sito della Cooperativa stessa, sia attraverso l'organizzazione di eventi per sensibilizzare: la cittadinanza, le altre imprese e le autorità verso la mission della Cooperativa.

È, inoltre, fondamentale mantenere il clima di collaborazione interno che si è costruito in questi anni.

10.4 Riduzione della spesa

Anche se negli ultimi anni si è fatto molto in questo campo, la riduzione delle spese rimane un obiettivo da perseguire al fine di canalizzare tali risorse verso l'implementazione di strumenti nelle attività produttive esistenti o di nuove.

10.5 Formazione

L'obiettivo della Cooperativa è quello di proseguire anche nel 2020 l'attività formativa diretta ai propri dipendenti e soci, al fine di accrescere le competenze digitali e non.